

FARMAPIANA S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BRUNO BUOZZI 24 - 50013 CAMPI BIENZIO (FI)
Codice Fiscale	05343300488
Numero Rea	FI 000000539552
P.I.	05343300488
Capitale Sociale Euro	8.116.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.577.932	5.765.157
7) altre	375.419	398.487
Totale immobilizzazioni immateriali	5.953.351	6.163.644
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.409.815	2.409.815
2) impianti e macchinario	337.658	371.287
3) attrezzature industriali e commerciali	167.585	217.038
4) altri beni	493.780	502.069
5) immobilizzazioni in corso e acconti	86.609	74.233
Totale immobilizzazioni materiali	3.495.447	3.574.442
Totale immobilizzazioni (B)	9.448.798	9.738.086
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	3.213.540	3.074.501
Totale rimanenze	3.213.540	3.074.501
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	508.126	436.619
Totale crediti verso clienti	508.126	436.619
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.178	45.611
Totale crediti tributari	50.178	45.611
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.769	47.458
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.357	34.208
Totale crediti verso altri	52.126	81.666
Totale crediti	610.430	563.896
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	368.431	438.217
3) danaro e valori in cassa	118.938	92.449
Totale disponibilità liquide	487.369	530.666
Totale attivo circolante (C)	4.311.339	4.169.063
D) Ratei e risconti	77.103	58.690
Totale attivo	13.837.240	13.965.839
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.116.000	8.116.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.000	24.000
IV - Riserva legale	103.129	101.406
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	48.336	37.308
Varie altre riserve	29.180	29.180
Totale altre riserve	77.516	66.488

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.316	34.461
Totale patrimonio netto	8.351.961	8.342.355
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	88.130	14.500
Totale fondi per rischi ed oneri	88.130	14.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	823.016	732.588
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.165.078	1.606.046
esigibili oltre l'esercizio successivo	600.000	0
Totale debiti verso banche	1.765.078	1.606.046
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.868.822	2.170.087
Totale debiti verso fornitori	1.868.822	2.170.087
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.452	389.343
Totale debiti verso controllanti	167.452	389.343
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.899	95.832
Totale debiti tributari	101.899	95.832
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.223	98.722
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.223	98.722
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	557.365	513.244
Totale altri debiti	557.365	513.244
Totale debiti	4.569.839	4.873.274
E) Ratei e risconti	4.294	3.122
Totale passivo	13.837.240	13.965.839

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.893.089	14.045.421
5) altri ricavi e proventi		
altri	68.854	127.471
Totale altri ricavi e proventi	68.854	127.471
Totale valore della produzione	13.961.943	14.172.892
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.700.081	8.759.974
7) per servizi	1.253.275	1.356.043
8) per godimento di beni di terzi	433.498	452.066
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.002.949	2.025.875
b) oneri sociali	603.643	490.860
c) trattamento di fine rapporto	147.971	133.601
e) altri costi	1.745	52.978
Totale costi per il personale	2.756.308	2.703.314
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	282.351	309.989
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	356.464	342.073
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.529	2.194
Totale ammortamenti e svalutazioni	641.344	654.256
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(139.039)	(168.980)
12) accantonamenti per rischi	56.630	0
14) oneri diversi di gestione	105.108	258.391
Totale costi della produzione	13.807.205	14.015.064
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	154.738	157.828
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	403	656
Totale proventi diversi dai precedenti	403	656
Totale altri proventi finanziari	403	656
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	42.235	38.150
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.235	38.150
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(41.832)	(37.494)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	112.906	120.334
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	81.590	85.873
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	81.590	85.873
21) Utile (perdita) dell'esercizio	31.316	34.461

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	31.316	34.461
Imposte sul reddito	81.590	85.873
Interessi passivi/(attivi)	41.832	37.494
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	123.422	123.367
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	204.601	133.601
Ammortamenti delle immobilizzazioni	638.815	652.062
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	843.416	785.663
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	966.838	909.030
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(139.039)	(168.979)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(71.507)	(238.971)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(301.265)	(121.744)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.413)	(7.321)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.172	(3.037)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	91.811	131.072
Totale variazioni del capitale circolante netto	(437.241)	(408.980)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	529.597	500.050
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(41.832)	(37.494)
(Imposte sul reddito pagate)	(81.590)	(85.873)
(Utilizzo dei fondi)	17.000	(2.500)
Altri incassi/(pagamenti)	(57.543)	(101.119)
Totale altre rettifiche	(163.965)	(226.986)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.169.178	11.398.424
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(277.469)	(182.944)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(72.058)	(83.423)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	41.685
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(6.149)	-
Disinvestimenti	-	83.438
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(355.676)	(182.929)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(440.968)	530.525
Accensione finanziamenti	378.109	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(21.710)	(36.797)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(84.569)	493.728

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.728.933	11.709.223
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	438.217	331.971
Danaro e valori in cassa	92.449	131.489
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	530.666	463.460
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	368.431	438.217
Danaro e valori in cassa	118.938	92.449
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	487.369	530.666

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incessi da clienti	13.890.436	14.172.892
(Pagamenti al personale)	(2.597.836)	(2.651.101)
(Imposte pagate sul reddito)	(81.590)	(85.873)
Interessi incassati/(pagati)	(41.832)	(37.494)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.169.178	11.398.424
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(277.469)	(182.944)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(72.058)	(83.423)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	41.685
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(6.149)	-
Disinvestimenti	-	83.438
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(355.676)	(182.929)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(440.968)	530.525
Accensione finanziamenti	378.109	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(21.710)	(36.797)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(84.569)	493.728
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.728.933	11.709.223
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	438.217	331.971
Danaro e valori in cassa	92.449	131.489
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	530.666	463.460
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	368.431	438.217
Danaro e valori in cassa	118.938	92.449
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	487.369	530.666

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nel rispetto di quanto sancito dall'art. 2423, comma 2, riguardo al fatto che il bilancio debba essere redatto con chiarezza e debba rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico di esercizio e di quanto previsto dall'OIC 10 nonché dal D.Lgs. 139/2015 e l'art. 2425-ter del c.c., diamo adeguata informazione sulla situazione finanziaria della società con la rappresentazione del seguente rendiconto finanziario delle "liquidità immediate ed equivalenti" al fine di integrare il bilancio e la nota integrativa con uno strumento di completamento dell'informativa economico-finanziaria e di supporto al lettore di bilancio per la comprensione delle operazioni aziendali avvenute nell'esercizio.

Dall'esame degli schemi si denota un sostanziale equilibrio finanziario.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il bilancio chiuso al 31.12.2017, che viene sottoposto al Vostro esame, è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile, alla luce della disciplina civilistica introdotta dal D.Lgs. 139/2015 e in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), redatti nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL, attualmente in vigore, con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla Legge e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Il Bilancio dell'esercizio evidenzia un utile di euro 31.316 contro un utile di euro 34.461 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, tenendo conto che la nostra azienda è una "società in house" e quindi, in quanto tale, soggetta al controllo analogo esercitato dagli Enti Locali partecipanti, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il DLgs n. 139/2015 ha apportato modifiche nella redazione del bilancio, eliminando la sezione straordinaria del conto economico, con allocazione delle partite in altra sezione dandone giustificazione e al comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 01.01.2016 i crediti (e i debiti) vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale. Nelle sezioni relative viene data menzione dell'operato.

Fatta tale premessa, sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c. c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC e recepiti gli aggiornamenti;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza della sostanza sulla forma, sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Per effetto del rinnovo di alcuni contratti di locazione in relazione alla capitalizzazione dei costi ultrannuali inerenti, sui beni oggetto di rinnovo per corretta applicazione, è stato modificato il criterio di ammortamento per parametrarlo alla durata contrattuale, giustificato dalla residua possibilità di utilizzazione al fine di rappresentare correttamente l'allocazione.

Si precisa ulteriormente quanto segue:

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera nella distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici con 9 farmacie dislocate nei Comuni di Campi Bisenzio, Signa, Lastra a Signa, Borgo San Lorenzo e Calenzano e servizi connessi.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da evidenziare rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio eccetto il fatto che è stata completamente rinnovata la farmacia all'interno del Centro Commerciale.

Periodo successivo alla chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda il periodo successivo alla chiusura dell'esercizio non si rilevano eventi o fatti tali da essere evidenziati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri usati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore che di seguito vengono illustrati, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto dettato dall'art. 2426 del Codice Civile come modificato dal D.Lgs. 127/91.

I principi seguiti nella redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2423 bis del C.C.

Tutte le poste indicate corrispondono, infatti, ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre all'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del C.C., rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

In linea di massima, salvo quanto meglio specificato in seguito, è stato seguito il criterio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esse hanno tenuto conto dei criteri accolti dall'art. 2426 del C.C. osservando i seguenti principi contabili:

B) I - Immobilizzazioni immateriali. Sono state iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e l'ammortamento è stato effettuato calcolando un'aliquota di ammortamento sistematica in quote costanti in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5 dell'art. 2426;

B) II - Immobilizzazioni materiali. Sono state iscritte al costo di acquisto, comprensive degli oneri accessori direttamente imputabili, nell'attivo patrimoniale calcolando un'aliquota di ammortamento costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che trova riferimento con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornate con modifiche di cui al D.M. 17.11.92), ridotto alla metà per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti, in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie. Sono state iscritte e valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione;

C) I - Rimanenze di prodotti finiti e merci. Hanno rispettato i criteri di valutazione esposti nell'art. 2426 n. 10 del C.C., applicando l'iscrizione del minor valore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato secondo il criterio della media ponderata, comprensivo dei costi direttamente imputabili ai prodotti e, ove si sono verificate delle particolari situazioni, le giustificazioni sono contenute nella presente nota.

C) II - Crediti. Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione opportunamente rettificato dal fondo svalutazione rimandando ai successivi richiami per un'ulteriore e specifica informazione.

C) IV - Disponibilità liquide. Sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso gli istituti di credito;

D) - Ratei e i risconti. Sono stati iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

DEBITI. Sono iscritti al loro valore nominale;

Costi e i ricavi. Sono contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. In particolare i proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali.

Le imposte sono state stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio e determinate in base alla normativa vigente.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione si evidenziano, nei singoli prospetti che seguono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'Art. 2427 del C.C., il commento alle voci e le variazioni intervenute delle poste dell'attivo dello stato patrimoniale; in calce ad ognuno di essi sono indicate le ragioni delle più significative variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le azioni risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte con le modalità indicate nella parte iniziale fra i criteri di valutazione nel dettaglio si evidenzia quanto segue:

- gli oneri per costi di concessione e licenze sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare in questa sezione sono iscritti i valori delle concessioni delle farmacie dalla costituzione e annesse successivamente;

- Fra le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono classificati i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, iscritti al costo di acquisto o di produzione, tenendo conto della loro natura, continuando ad applicare il medesimo criterio di ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

- Fra le licenze e software, iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori, in considerazione della loro utilità pluriennale, sono ammortizzati in 5 esercizi. Vi sono ricompresi tutti gli applicativi, licenze utili e necessarie all'informatizzazione della società;

- fra le altre immobilizzazioni sono iscritti gli oneri per lavori e manutenzioni straordinarie sui locali e strutture non di proprietà e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione riconducibile alla durata della locazione. In particolare in deroga al criterio adottato nell'esercizio precedente per questa categoria di costi in considerazione dei rinnovi contrattuali verificatisi per alcuni immobili, sono stati rimodulati i costi relativi in relazione alla mutata durata contrattuale.

Nella stessa sezione sono presenti oneri relativi a buonuscita la cui quota di ammortamento è stata suddivisa in quote costanti per il periodo di durata della locazione ad essa collegata.

Per quanto riguarda i costi di impianto e ampliamento, così come oneri pluriennali, presenti fino all'esercizio precedente completamente ammortizzati per chiarezza di esposizione sono stati stornati. Nel corso dell'esercizio né nei precedenti non sono state operate riduzioni o rettifiche di valore nei confronti delle immobilizzazioni.

Si riassumono le quote costanti di ammortamento applicate per singola categoria di immobilizzazioni come segue:

SPESE IMPIANTO E AMPLIAMENTO	5
SOFTWARE	5

ONERI PLURIENNALI
 INDENNITA' BUONUSCITA-ON.PLUR.
 LAVORI SU BENI DI TERZI
 CONCESSIONI LICENZE

5
 DURATA LOCAZIONI
 DURATA LOCAZIONI
 DURATA CONCESSIONI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	81.597	8.909.450	1.201.405	10.192.452
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.597	3.144.294	802.918	4.028.809
Valore di bilancio	-	5.765.157	398.487	6.163.644
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	12.370	61.379	73.749
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.690	1.690
Ammortamento dell'esercizio	-	199.594	82.757	282.351
Altre variazioni	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	-	(187.225)	(23.068)	(210.293)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	8.909.450	1.228.358	10.137.808
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.343.888	-	3.343.888
Valore di bilancio	-	5.577.932	375.419	5.953.351

L'incremento relativo al software è dovuto principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di nuovi software gestionale ad uso interno amministrativo e per l'implementazione e sviluppo di nuovi servizi aziendali.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è stata incrementata principalmente per somme pagate per le spese sostenute per la ristrutturazione di immobili detenuti in locazione, da ammortizzare a quote costanti sulla base della durata residua dei contratti di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Il gruppo accoglie i costi sostenuti per l'acquisizione di beni strumentali materiali utilizzati per l'esercizio dell'attività la cui partecipazione al processo produttivo si protrarrà per più esercizi e costituenti parte dell'organizzazione dell'impresa.

Sono stati valutati al costo d'acquisto o di produzione comprensiva degli oneri accessori e i costi direttamente imputabili, calcolando un'aliquota d'ammortamento sistematica in quote costanti ritenuta rappresentativa della vita utile stimata dei cespiti, che trovano riferimento nelle aliquote ordinarie fiscali nella misura massima consentita, di cui ai D.M. 31.12.1988, aggiornati con modifiche di cui al D.M. 17.11.1992, ridotto alla metà per il primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Per quanto riguarda i criteri di ammortamento, come indicato in premessa, a seguito di una riorganizzazione gestionale e amministrativa con l'utilizzo di nuovi applicativi, è stato proceduto a un controllo analitico di tutte le immobilizzazioni e valutata la residua possibilità di utilizzazione. Per effetto di tale analisi è stato modificato il criterio di ammortamento ritenendo idoneo quanto previsto dal D.M. 31.12.88 e successive modifiche e pertanto le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti secondo le tabelle previste in funzione dell'attività svolta sono:

APPARECCHI TECNICI DIAGNOSTICI	15%
APPARECCHI TECNICI E FRIGORIFERI	15%
ARREDAMENTI	15%
ATTREZZATURE	15%
AUTOMEZZI	20%
AUTOVETTURE	25%
IMPIANTI ALLARME	30%
IMPIANTI INTERNI DI COMUNICAZIONE	25%
IMPIANTI	15%
IMPIANTI SOLLEVAMENTO	7,5%
MACCHINARI SPECIFICI	15%
MOBILI	12%
HARDWARE	20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 78.996, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- l'acquisto di impianti per euro 90.04;
- l'acquisto di attrezzature per euro 1.555;
- l'acquisto di mobili e macchine ufficio per euro 3.641;
- l'acquisto di hardware/macchine elettroniche per euro 60.393;
- l'acquisto di arredamenti per euro 109.462;

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.409.815	795.520	513.494	1.584.117	74.233	5.377.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	424.233	296.456	1.082.046	-	1.802.735
Valore di bilancio	2.409.815	371.287	217.038	502.069	74.233	3.574.442
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	90.041	1.555	173.495	12.376	277.467

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	-	123.670	51.008	181.784	-	356.462
Totale variazioni	-	(33.629)	(49.453)	(8.289)	12.376	(78.995)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.409.815	885.561	515.048	1.757.612	86.609	5.654.645
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	547.903	347.463	1.263.830	-	2.159.196
Valore di bilancio	2.409.815	337.658	167.585	493.780	86.609	3.495.447

Il totale complessivo delle immobilizzazioni è aumentato del 1,44% rispetto all'anno precedente passando da euro 15.569.631 a euro 15.792.453, al lordo degli ammortamenti, soprattutto per investimenti in beni materiali (che passano da euro 5.377.179 a 5.654.645 con un incremento netto del 5,16%) per ammodernamenti e nuove acquisizione, in particolare di hardware e arredi e per le immobilizzazioni immateriali (che passano da euro 10.192.452 a 10.137.808 con incrementi per euro 73.749 e storni per eliminazione beni completamente ammortizzati per 116.023 pari a un decremento netto del 0,54%), con incrementi dovuti prevalentemente a lavori di ammodernamento dei locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha in essere, in corso, né stipulato contratti di locazione finanziaria e pertanto non ha utilizzato tale strumento.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Rispetto al precedente bilancio i crediti per depositi cauzionali su locazioni sono stati collocati nei crediti oltre esercizio verso altri per una più corretta rappresentazione.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dove sono evidenziate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali.

dettagliamo nel prospetto che segue la composizione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

L'attivo circolante, raggruppato sotto la lettera "C", alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 4.311.338 rispetto a euro 4.169.064 dell'anno precedente, con un aumento del 3,41% ed è composto dalle seguenti voci:

Voce I : Rimanenze	3.213.540
Voce II : Crediti	610.430
Voce III : Attività finanziarie non immobiliz.	0
Voce IV : Disponibilità liquide	487.368

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Le rimanenze vengono valutate al minore tra il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e il valore di mercato, ovvero il valore di netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il criterio del costo medio ponderato, ripartendo i beni per categorie omogenee,

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.074.501	139.039	3.213.540
Totale rimanenze	3.074.501	139.039	3.213.540

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 01.01.2016 i crediti (e i debiti) vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale. Relativamente ai crediti e debiti commerciali questo nuovo criterio di valutazioni si applica a quelli di medio e lungo periodo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato e con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01.01.2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Fatta tale premessa i crediti iscritti in bilancio rappresentano i diritti originati da operazioni di vendita o prestazione di servizi rilevate in base al principio della competenza. I crediti commerciali sono indicati secondo il loro "presumibile valore di realizzo", che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato;

gli altri crediti sono iscritti al loro valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	396.527
Fatture da emettere	114.128
- Fondo svalutaz. crediti	-2.529
Totale Voce C.II.1	508.126

Il fondo svalutazione crediti esistente al 01.01.2017 è stato totalmente utilizzato a copertura di crediti inesigibili e parzialmente ricostituito a fine esercizio.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali rilasciati per contratti di locazione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	436.619	71.507	508.126	508.126	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	45.611	4.567	50.178	50.178	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	81.666	(29.540)	52.126	11.769	40.357
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	563.896	46.534	610.430	570.073	40.357

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le imposte Ires su Irap, chieste a rimborso per il residuo di euro 37.175 relative agli esercizi 2010 e 2011 e collocate in tale sezione rispetto a quelle esigibili oltre l'esercizio in quanto nel corso del 2016 è avvenuto il rimborso parziale ed è prevedibile il rimborso entro l'esercizio successivo, oltre a un credito Ires versato in eccedenza, per effetto del calcolo delle imposte di esercizio per euro 13.003. L'intero importo di quest'ultimo verrà utilizzato mediante compensazione entro 12 mesi.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

Fornitori di servizi c/acconti	Euro 4.631
Crediti diversi	Euro 7.138

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende unicamente i depositi cauzionali versati per le locazioni dei locali ove è esercitata l'attività per Euro 40.357. Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore. Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali. Per quanto riguarda gli interessi impliciti, la società precisa che non ha effettuato nessuna scorporazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente il territorio italiano in quanto gli esercizi sono dislocati nella provincia di Firenze e quindi l'area da considerare è provinciale/regionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	508.126	508.126
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	50.178	50.178
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	52.126	52.126
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	610.430	610.430

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha eseguito operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Rappresenta il valore nominale delle risultanze contabili dei rapporti di conto corrente, intrattenuti con i vari Istituti di Credito, le disponibilità di cassa delle singole farmacie e gli incassi pos che accolgono il transato e il relativo riversamento delle somme agli Istituti di Credito in corso alla chiusura dell'esercizio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	438.217	(69.786)	368.431
Denaro e altri valori in cassa	92.449	26.489	118.938
Totale disponibilità liquide	530.666	(43.297)	487.369

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	171	171
Risconti attivi	58.690	18.242	76.932
Totale ratei e risconti attivi	58.690	18.413	77.103

Per quanto riguarda i risconti attivi, dato il loro ammontare, si ritiene necessario fornire il dettaglio della loro composizione:

Canone ass. registr. Cassa	1.193,67
Canone ass. manut. Impianti	3.839,46
Assicurazioni x auto deducibili	1.052,54
Spese telefoniche	552,77
Pubblicità e promoz. Varie	164,40
Assicurazioni x auto fringe benefits	466,98
Imposta di bollo	315,79
Canone ass. manut. App. tecnici	1.020,60
Assicurazione per immobili	3.105,75
Assicurazione infortuni	2.690,64
Assicurazioni R.C.T.	2.490,66
Assicurazioni multirischi	8.026,47
Canone ass. manut. Software	1.126,00
Noleggio app. tecnici - macchine ufficio	5.057,09
Assicurazioni diverse	901,28
Oneri consortili centri comm.	15.530,08
Affitti	21.937,67
Spese e commissioni bancarie	7.461,06
	76.932,91
Ratei attivi per interessi c/c	170,55
	170,55

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 del C.C., si presentano nel dettaglio il commento delle voci e la variazioni intervenute nella consistenza del passivo e del patrimonio netto che sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	8.351.961
B) Fondi per rischi e oneri	88.130
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	823.016
D) Debiti	4.569.838
E) Ratei e risconti	4.294
Totale passivo	13.837.239

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

Secondo quanto previsto dalle modifiche apportate con il D.Lgs. n. 6/2003 e in conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari sulla composizione del patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, nonché le utilizzazioni effettuate che sono riassunte nei seguenti prospetti.

I valori evidenziati nei prospetti che seguono sono il risultato degli incrementi di tali voci a seguito della costituzione della società e delle somme versate secondo quanto stabilito dai soci e in ottemperanza delle norme statutarie.

Secondo le disposizioni del punto 7 bis dell'art. 2427 si precisa che sono state utilizzate riserve per la distribuzione di utili.

Il capitale sociale, pari ad euro 8.116.000,00, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 8.116.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	8.116.000	-	-	-		8.116.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.000	-	-	-		24.000
Riserva legale	101.406	-	-	1.723		103.129
Altre riserve						
Riserva straordinaria	37.308	-	-	11.028		48.336
Varie altre riserve	29.180	-	-	-		29.180
Totale altre riserve	66.488	-	-	11.028		77.516
Utile (perdita) dell'esercizio	34.461	21.711	(12.750)	-	31.316	31.316
Totale patrimonio netto	8.342.355	21.711	(12.750)	12.751	31.316	8.351.961

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve in sosp.imp. 2010	23.280
Riserve da conferimento	5.900
Totale	29.180

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.116.000		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.000	a, b, c	24.000
Riserva legale	103.129	a, b	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	48.336	a, b, c	48.336
Varie altre riserve	29.180	a, b, c	29.180
Totale altre riserve	77.516		77.516
Totale	8.320.645		101.516
Quota non distribuibile			24.000
Residua quota distribuibile			77.516

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva da sovrapprezzo azioni può essere distribuita solo al raggiungimento della riserva legale di 1/5 del capitale sociale.

In caso di distribuzione delle riserve in sospensione di imposta, concorrono a formare il reddito imponibile della società e dei soci indipendente dal periodo di formazione.

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 0,11% rispetto all'anno precedente passando da euro 8342.355 a euro 8.351.961 tenendo anche conto che la società ha distribuito dividendi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri":

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.500	14.500

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	73.630	73.630
Valore di fine esercizio	88.130	88.130

Trattasi di fondi costituiti a fronte di rischi derivanti dall'attività svolta dalla società; il prospetto indicato sopra illustra le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

I fondi che si riportano dall'esercizio precedente nella sezione "altri fondi rischi e oneri" sono stati costituiti a fronte del contenzioso con il Comune di Lastra a Signa.

Gli incrementi sono relativi a accantonamenti su oneri potenziali sui contratti collettivi del personale per il rinnovo contratti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR accantonato è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto di erogazioni e di quanto versato a favore di fondi pensione, tenuto conto della riforma del sistema di previdenza complementare.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	732.588
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	114.111
Utilizzo nell'esercizio	23.683
Totale variazioni	90.428
Valore di fine esercizio	823.016

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare eventuale di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti nella sezione del passivo sono iscritti al valore nominale (o di estinzione). Sono contratti sia per operazioni di natura commerciale che per finanziamento o altro, esigibili entro l'esercizio successivo e contratti in Euro.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi (e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato).

Con riferimento agli altri debiti iscritti in bilancio, anche di durata oltre l'esercizio successivo, anch'essi sono iscritti al loro valore nominale presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto di valore considerato non rilevante, sia per costo di istruttoria, sia per tasso applicato con riferimento ai finanziamenti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.606.046	159.032	1.765.078	1.165.078	600.000
Debiti verso fornitori	2.170.087	(301.265)	1.868.822	1.868.822	-
Debiti verso controllanti	389.343	(221.891)	167.452	167.452	-
Debiti tributari	95.832	6.067	101.899	101.899	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.722	10.501	109.223	109.223	-
Altri debiti	513.244	44.121	557.365	557.365	-
Totale debiti	4.873.274	(303.435)	4.569.839	3.969.839	600.000

I debiti complessivamente sono diminuiti del 6,23% rispetto all'anno precedente passando da euro 4.873.275 a euro 4.569.838.

La voce Debiti verso banche comprende:

Debiti v/banche esigibili entro esercizio successivo:

- scoperti di conto corrente Euro 0
- quote finanziamenti e anticipi entro l'esercizio Euro 1.163.823
- debiti v/carte di credito Euro 1.255

Debiti v/banche esigibili oltre esercizio successivo:

- quote finanziamenti oltre l'esercizio Euro 600.000

I debiti verso fornitori risultano diminuiti complessivamente del 13,88% per effetto della riorganizzazione gestionale e di una miglior gestione dei flussi di cassa.

I debiti verso società controllanti, di natura commerciale e relativi ai canoni di concessione presentano la seguente composizione:

- Debiti v/Comune di Signa Euro 0
- Debiti v/Comune di Borgo San Lorenzo Euro 38.785
- Debiti v/Comune di Calenzano Euro 24.596
- Debiti v/Comune di Campi Bisenzio Euro 104.070

La voce "Debiti tributari" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e sono dovuti per i seguenti importi:

- Erario c/ritenute subite Euro 105
- Erario c/IVA Euro 8.447
- Iva in sospensione Euro 27.746
- Erario c/ritenute Ipef lav. dip. Euro 58.004
- Erario c/ritenute Ipef lavoratori autonomi Euro 917
- Erario c/Irap Euro 5.903
- Regioni c/rit. Add. Irpef Euro 676
- Comuni c/rit. Add. Irpef Euro 147

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

• Inps c/contributi lavoratori dipendenti	Euro 87.027
• Inps c/contributi lavoratori autonomi	Euro 432
• Inail c/contributi	Euro 851
• Enasarco c/contributi	Euro 906
• Altri deb. v/ist.prev.e sic.sociale	Euro 20.007

e riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Altri debiti" comprende:

• dipendenti c/ferie da liquidare	Euro 398.223
• ritenute sindacali	Euro 4.300
• debiti diversi	Euro 154.841

Fra i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si evidenzia il residuo credito di 2 finanziamenti stipulati nel 2017 rispettivamente di euro 500.000 con scadenze 30.06.2020 e 30.06.2022.

Non si evidenziano di conseguenza debiti esigibili oltre 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale e pertanto i debiti sono riconducibili esclusivamente al territorio italiano.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.765.078	1.765.078
Debiti verso fornitori	1.868.822	1.868.822
Debiti verso imprese controllanti	167.452	167.452
Debiti tributari	101.899	101.899
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.223	109.223
Altri debiti	557.365	557.365
Debiti	4.569.839	4.569.839

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 2427 n. 6, si segnala che in bilancio non vi sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 2427 n. 6-ter si precisa che non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.122	1.172	4.294
Totale ratei e risconti passivi	3.122	1.172	4.294

Il valore dei ratei passivi si riferisce unicamente a interessi passivi e commissioni bancarie relative al mese di dicembre per l'importo evidenziato nel prospetto che precede.

Il totale del passivo è diminuito del 0,92% rispetto all'anno precedente passando da euro 13.965.841 a euro 13.837.239 e migliorando ulteriormente la posizione con euro 600.000 di questi esigibili oltre l'esercizio successivo contro l'assenza nell'esercizio precedente per la miglior gestione finanziaria aziendale.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	13.893.089	14.045.421
Altri ricavi e proventi	68.854	127.470
Totali	13.961.942	14.172.891

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende fra le altre cose le sopravvenienze attive per Euro 46.694 collocate in tale sezione per effetto dell'eliminazione della parte straordinaria del conto economico, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 139/2015.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Le vendite realizzate dalla società nel corso dell'esercizio sono per la quasi totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa, che è quella del commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per linee di prodotti/tipologia di servizi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITA PRODOTTI	13.467.273
RICAVI PER PRESTAZIONI SERVIZI	385.126
ALTRI RICAVI E PROVENTI	40.690
Totale	13.893.089

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per area geografica.

Come già precisato, l'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale e conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono all'area Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	13.893.089

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Ammontano ad euro 8.700.081 e rispetto all'esercizio precedente risultano diminuiti dello 0,68%.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 1.253.275 e rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti del 7,58%.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti prevalentemente dai canoni di locazione per i locali ove viene esercitata l'attività e oneri accessori oltre al noleggio attrezzature, ammontano a euro 433.498 e rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti del 4,11%.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammontano ad euro 2.756.308 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati del 1,96%, tenendo conto dell'aumento della forza lavoro.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano a euro 282.351 con una diminuzione del 8,91% rispetto al precedente esercizio dovuta all'esaurimento delle quote di accantonamento di alcune immobilizzazioni in rapporto agli incrementi effettuati nell'anno.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva e di quanto precisato nella sezione relativa. Sono evidenziati per euro 356.463 con un incremento del 4,21% dovuto alle nuove acquisizioni dell'esercizio.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari allo 0,5% nel rispetto del criterio fiscale dei crediti v/clienti a carattere prudenziale.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo positivo di euro 139.039 con incremento delle giacenze a fine esercizio.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione hanno subito una riduzione significativa allo scorso esercizio, passando a euro 105.106 da euro 258.391, con una riduzione del 59,32% dovuta soprattutto a una riduzione delle poste straordinarie determinate da fatti e /o oneri non conosciuti e/o manifestatisi, che per effetto dell'eliminazione della sezione relativa sono qui ricollocate.

Proventi e oneri finanziari

Nella presente sezione sono evidenziati i proventi e oneri finanziari:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	35.990
Altri	6.245
Totale	42.235

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su scoperti di conto corrente	euro 4.832
- interessi passivi su finanziamenti	euro 31.159
- interessi passivi verso fornitori	euro 6.029
- altri oneri finanziari	euro 215

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il saldo netto della gestione finanziaria è aumentato del 11,57% rispetto all'anno precedente passando da euro 37.494 a euro 41.832 a causa soprattutto dell'accensione di nuovi finanziamenti che hanno permesso una migliore liquidità e un abbattimento degli interessi più onerosi dello scoperto di conto che si sono ridotti del 62,18% con una forte riduzione dell'esposizione bancaria a breve termine, ritenuta proficua per la gestione finanziaria intrapresa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la Sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016 le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, in linea di massima i ricavi straordinari nella voce A5 e i costi straordinari nella voce B14.

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 46.694 riferibili a sopravvenienze attive, non prevedibili e verificatesi nell'esercizio.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive	46.694	Proventi straordinari
Totale	46.694	

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Minusvalenze	1.691	Oneri straordinari

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienze passive	16.771	Oneri straordinari
Sopravv. passive non deducibili	24.763	Oneri straordinari
Totale	43.225	

Per quanto riguarda invece gli oneri di entità o incidenza eccezionali il cui ammontare è pari a euro 43.225 la voce più significativa che ha concorso a formare l'importo iscritto in bilancio è rappresentata da sopravvenienze passive relative a oneri non previsti e prevedibili e in misura marginale a minusvalenze patrimoniali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, unicamente le imposte correnti.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio e l'IRAP calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di euro 192.075 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24%.

Il carico tributario ai fini IRES al netto del beneficio ACE ammonta a euro 46.098, mentre l'IRAP è di euro 35.492 calcolata sul valore della produzione netta pari a euro 736.352.

Quindi la composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	81.590
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	0
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	81.590

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	11
Impiegati	42
Altri dipendenti	7
Totale Dipendenti	61

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2017, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di sviluppo e marketing, con incremento della forza lavoro che a fine esercizio raggiunge 62 unità.

Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci, incaricati anche della revisione legale, vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.880	16.182

Il costo relativo agli amministratori indicato comprende gli oneri previdenziali a carico della società che ammontano a euro 2.880.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali e gli altri servizi di verifica:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.480
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.480

I compensi spettanti ai sindaci revisori, incaricati della revisione legale sono rimasti invariati.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	8.116.000	8.116.000	8.116.000	8.116.000
Totale	8.116.000	8.116.000	8.116.000	8.116.000

Il capitale sociale è costituito da n° 8.116.000. (Ottomilionicentosedicimila) azioni ordinarie di nominali euro 1,00 (Uno/00) ciascuna, sottoscritte ed interamente versate.

Durante l'esercizio la società non ha subito alcuna variazione, non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha assunto impegni, garanzie reali e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime eccetto una fidejussione per Euro 70.000 rilasciata al Comune di Lastra a Signa per una concessione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono informazioni di operazioni con parti correlate, aggregate secondo natura, in quanto non si ritengono necessarie informazioni distinte al fine di comprendere gli effetti delle operazioni sullo stato patrimoniale della società.

La società non ha rapporti con parti con parti correlate eccetto per il fatto che essendo interamente partecipata dai Comuni di Campi Bisenzio, Calenzano, Borgo San Lorenzo e Signa, quale società in house, ha rapporti con le stesse in ordine al canone di concessione licenze di cui al contratto di servizi ed è definito a condizioni di mercato sia per quanto attiene ai prezzi applicati che per quanto concerne i termini di pagamento e comunque non rilevante rispetto ai volumi complessivi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio alla redazione del presente documento non ci sono fatti di rilievo da menzionare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari a euro 31.315,98, l'amministratore unico propone di destinare il 5% pari a euro 1.565,80 a riserva legale, come previsto da Statuto e i restanti euro 29.750,18 a riserva straordinaria.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza, con la prevalenza della sostanza sulla forma.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti e si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, evidenziando che si è operato in modo tale da garantire l'osservanza del rispetto delle norme statutarie, degli scopi sociali e gestendo nel rispetto del mantenimento del patrimonio, rimanendo a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017 e la proposta di destinazione dell'utile sopraindicato.

Campi Bisenzio, 30.03.2018

L'amministratore unico

Francesco Lotti